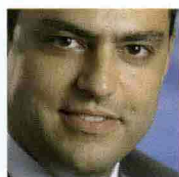


Go-Green, il mondo sostenibile

Una logica green, secondo Pietro Betto di SAS, significa ripensare come rendere più efficiente l'intero ciclo di vita dei prodotti informatici

L'Ict è responsabile del 2% delle emissioni globali di CO₂: questo dato deve spingere le organizzazioni a cambiare prospettiva, chiedendosi non tanto "come posso rendere più efficiente la tecnologia che uso?" per lavorare su quel 2%, ma bensì "come posso rendere più efficiente e sostenibile la mia organizzazione attraverso l'Ict?" puntando quindi a quel 98% che consente sicuramente una maggiore libertà d'azione.



"Gli enti si "aprono" alla prospettiva di sostenibilità per motivi di coscienza ambientale globale – afferma Pietro Betto, Csr manager di SAS –. Normative e rischi connessi, per aumentare/non perdere immagine e "valore" verso i cittadini, trovare nuove opportunità di riduzione dei costi".

Lo slogan Go-Green per gli enti pubblici, centrali e locali, significa raggiungere gli obiettivi strategici in modo sostenibile dal punto di vista ambientale, operativo e finanziario. È evidente quindi che l'Ict ricopre un ruolo strategico per massimizzare diffusione e benefici delle iniziative di sostenibilità al suo interno, ma anche ad ogni livello aziendale. I sistemi di misurazione integrata e organizzazione delle informazioni decisionali negli enti pubblici possono essere il mezzo per ridurre tempi e massimizzare l'efficacia delle

iniziative Green nell'Ict. Difatti se ogni decisione non può più prescindere da aspetti di sostenibilità, altrettanto vale per la sicurezza, i livelli di servizio, il budget. Si tratta quindi di espandere l'infrastruttura It esistente in termini di sostenibilità, correlare la richiesta di volumi di business con consumi di risorse It tradizionali, con le metriche di sostenibilità e CO₂, con modelli di TCO del servizio e con le informazioni sulla sicurezza e sui livelli di servizio da garantire.

"Lo scopo – spiega Pietro Betto – è quello di poter pianificare e stimare adeguatamente, validare strategie, prevedere e simulare scenari di miglioramento nei processi o anche solo per impostare campagne di responsabilizzazione degli utenti sui servizi. In questa logica è importante agire su tre aspetti: da un lato il capacity management, per conoscere le soglie critiche senza perdere la disponibilità e qualità dei servizi. Dall'altro il resources management che, attraverso la conoscenza della vita dei server e infrastrutture esistenti, è in grado di valutare l'eventuale sostituzione con nuove apparecchiature, in ottica di riduzione dei costi. E non ultimo l'Ict accounting model per effettuare modelli di consumo e accounting delle risorse It, della corrente e della CO₂ insieme a modelli per il calcolo del TCO dei servizi, per identificare aree di miglioramento nei processi".

www.sas.com/italy